



COMUNE DI COLLE DI VAL D'ELSA
(Provincia di Siena)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 38 DEL 30/04/2019

OGGETTO: ART. 227 D.LGS 267/2000 - ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE RELATIVO ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018.

L'anno **2019**, addì **30** del mese di **aprile** alle ore **17:30**, nella Sala Consiliare presso la sede del Palazzone di Viale Matteotti, si è riunito il Consiglio Comunale previa convocazione scritta e debitamente notificata come previsto dalle vigenti disposizioni legislative, statutarie e regolamentari. La seduta è ordinaria.

Assiste alla seduta il Segretario Generale Dott. ANGELO CAPALBO.

		Presenti/Assenti
CANOCCHI PAOLO	SINDACO	Presente
BARGI ANGELA	CONSIGLIERE	Assente
MACINI MARZIA	CONSIGLIERE	Presente
BERTI FILIPPO	CONSIGLIERE	Assente
NENCINI PIETRO	CONSIGLIERE	Presente
VANNINI TOMMASO	CONSIGLIERE	Presente
LUISE SIMONE	CONSIGLIERE	Presente
CALAMASSI FABIO	CONSIGLIERE	Presente
NENCINI FRANCESCO	CONSIGLIERE	Presente
BORGARELLI FULVIA	CONSIGLIERE	Presente
LEGNAIOLI CRISTIANA	CONSIGLIERE	Presente
BUCALOSSI MIRIANA	CONSIGLIERE	Presente
DE MARCO FILOMENA	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	Presente
NARDI STEFANO	CONSIGLIERE	Assente
RABAZZI GIANNI	CONSIGLIERE	Presente
BIANCUCCI KETI	CONSIGLIERE	Presente
OLIVIERO ANTONIETTA	CONSIGLIERE	Assente

Sono altresì presenti il Vice Sindaco ANDREUCCI LODOVICO e gli Assessori Comunali: AGGRAVI SOFIA, COTOLONI ANNA MARIA, MORETTI MICHELA.

Il Presidente del Consiglio Comunale Dott.ssa FILOMENA DE MARCO, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Ufficio: Area - Servizi Finanziari
Anno: 2019
Numero: 415

OGGETTO

ART. 227 D.LGS 267/2000 - ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE RELATIVO ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018.

IL CONSIGLIO COMUNALE

SENTITO il Sindaco Paolo Canocchi illustrare il presente provvedimento;

SENTITI gli interventi dei Consiglieri intervenuti nel dibattito, come da resoconto verbale audiovisivo allegato agli atti della seduta consiliare;

VISTO che il D.Lgs n. 118 del 23 giugno 2011, come modificato dal D.Lgs 10 agosto 2014, n. 126 e s.m.i. avente per oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", a conclusione del periodo di sperimentazione ha introdotto nuovi principi in materia di contabilità degli Enti locali ed ha modificato il T.U.E.L. (D.Lgs 267/2000) al fine di adeguarne i contenuti alla sopra richiamata normativa;

VISTI i principi contabili applicati, costituiti dai principi applicati della programmazione, principi contabili della contabilità finanziaria, della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato, i quali sono definiti negli allegati 4/1, 4/2, 4/3 e 4/4 del D.Lgs 118/2011;

RILEVATO che per gli enti locali l'armonizzazione ha comportato, fra l'altro:

- *l'adeguamento ai principi generali previsti dal D.Lgs 118/2011 e s.m.i.;*
- *l'adeguamento ai principi contabili applicati, costituiti da norme tecniche di dettaglio, di specificazione ed interpretazione delle norme contabili e dei principi generali, che svolgono una funzione di completamento del sistema generale e favoriscono comportamenti uniformi e corretti;*
- *l'adozione di schemi comuni di rendiconto definiti dall'allegato 10 del D.Lgs 118/2011;*
- *l'adozione della contabilità economico-patrimoniale da affiancare alla contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile fondamentale per fini autorizzativi e di rendiconto della gestione, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale;*
- *l'adozione di un comune piano dei conti integrato;*
- *la redazione del piano degli indicatori e dei risultati attesi;*

PRESO ATTO che una delle prime fasi nel processo di applicazione della contabilità economica-patrimoniale è stata rappresentata dalla riclassificazione delle voci della Stato Patrimoniale chiuso al 31.12.2015 (ed anche del conto economico), utilizzando i nuovi criteri definiti dal principio contabile n. 3, relativo alla contabilità economica-patrimoniale, - punto 9.1 dell'allegato 4/3 - con l'obbligo di predisporre un prospetto di confronto da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio comunale n. 45 del 09.05.2017, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono stati approvati i prospetti dello stato patrimoniale al 01.01.2016 riclassificato nel rispetto

dei principi di cui al D.Lgs 118/2011 e s.m.i. e preso atto del conto economico al 31.12.2015 riclassificato secondo gli schemi del suddetto D.Lgs 118/2011;

DATO ATTO che:

- l'art. 227, comma 1 e 2, del D.Lgs 18.08.2000, n. 267, e l'art. 18, comma 1, lettera b) del D.Lgs 118/2011 stabiliscono che il rendiconto della gestione, composto dal conto del bilancio, conto economico e dallo stato patrimoniale, è deliberato dall'organo consiliare dell'Ente entro il 30 aprile dell'anno successivo, tenuto conto della relazione dell'organo di revisione;
- che il medesimo art. 227, comma 5, individua gli allegati al rendiconto;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 26.02.2018, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2018-2020 ed i relativi allegati;
- il servizio finanziario, nei termini previsti dal regolamento di contabilità, ha predisposto il verbale di chiusura dell'esercizio finanziario 2018;

VISTO il D.Lgs. 118/2011 ed in particolare l'allegato 10 relativo agli schemi contabili da adottare per il rendiconto 2018;

DATO ATTO che il rendiconto della gestione dell'esercizio 2018 è stato redatto secondo il suddetto schema di cui all'allegato 10 al D.Lgs 118/2011;

ESAMINATI i documenti contabili ed amministrativi che fanno riferimento al suddetto elaborato;

RICHIAMATO l' art. 11, comma 4, del suddetto D.Lgs 118/2011 in base al quale *"Al rendiconto della gestione sono allegati oltre a quelli previsti dai relativi ordinamenti contabili:*

- *il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;*
- *il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;*
- *il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;*
- *il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;*
- *il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;*
- *la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;*
- *la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;*
- *il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;*
- *per le sole regioni, il prospetto dimostrativo della ripartizione per missioni e programmi della politica regionale unitaria e cooperazione territoriale, a partire dal periodo di programmazione 2014 - 2020;*
- *per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;*
- *per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni*
- *il prospetto dei dati SIOPE;*
- *l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;*
- *l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;*
- *la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6;*
- *la relazione del collegio dei revisori dei conti."*

VISTO l'art. 226, comma 5, del D. Lgs 267/2000 in base al quale *"Al rendiconto della gestione sono allegati i documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modificazioni, ed i seguenti documenti:*

- *l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali*

documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- *la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;*
- *il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio."* ;

CONSIDERATO:

- che il Tesoriere si è dato carico di tutte le entrate dategli in riscossione con appositi ruoli e con particolari ordini di incasso;
- che le spese sono state erogate con appositi mandati di pagamento debitamente quietanzati e corredati dei documenti giustificativi;

VISTO che il Tesoriere Comunale, in ottemperanza al disposto dell'art. 226 del T.U. sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ha reso il proprio conto per l'esercizio 2018 in data 29 gennaio 2018 (prot. n. 2190) e che lo stesso è stato conciliato e concorda con le scritture contabile dell'Ente e con il conto del bilancio dell'esercizio in esame;

VISTI, altresì, i conti presentati dagli agenti contabili interni, di diritto e di fatto;

RILEVATO che i suddetti conti del Tesoriere comunale e degli agenti contabili sono stati parificati con deliberazione della Giunta comunale n. 52 del 09.04.2019, immediatamente eseguibile ai sensi di legge;

DATO ATTO che il rendiconto della gestione 2017 è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 45 in data 04.05.2018, esecutiva ai sensi di legge;

VISTO l'art. 193, comma 2, del D.Lgs 267/2000 -TUEL - che prevede di allegare al rendiconto dell'esercizio di riferimento la deliberazione di Consiglio Comunale di verifica degli equilibri adottata ai sensi del medesimo articolo;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio comunale n. 66 del 31.07.2018, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato dato atto, ai sensi del suddetto art. 193 del D.Lgs 267/2000, del permanere degli equilibri di bilancio perché non sono emerse situazioni per le quali l'ente é obbligato ad attivare le operazioni necessarie per il riequilibrio della gestione di cui all'art. 193 suddetto ed approvata la verifica dello stato di attuazione dei programmi;

VISTI gli artt. 151, comma 6 e 231, comma 1 del D.Lgs 267/2000 i quali stabiliscono che al rendiconto dell'esercizio venga allegata una relazione sulla gestione redatta secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs 118/2011;

DATO ATTO che la relazione della Giunta comunale al rendiconto 2018 è stata redatta in ottemperanza all'art. 151, comma 6, ed all'art. 227 del T.U. sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 267/2000, nonché a quanto precisato dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs 118/2011 ed è stata approvata con deliberazione della Giunta stessa n. 53 in data 09.04.2019, resa immediatamente eseguibile ai sensi di legge (allegato D);

VISTO l'art. 228 del D.Lgs 267/2000, il quale dispone, al comma 3, che prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento ordinaria degli stessi;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta comunale n. 45 in data 26.03.2019, immediatamente eseguibile ai sensi di legge, con la quale sono state approvate le operazioni di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, in conformità all'art. 3, comma 4, del D.Lgs 118/2011, corretto ed integrato dal D.Lgs 126/2014 secondo quanto previsto dal principio contabile 9 dell'allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011;

DATO ATTO che gli elenchi dei residui attivi e passivi che vengono allegati alla presente deliberazione sotto la lettera "O", ammontano rispettivamente a euro 14.362.776,34 ed a euro 5.100.810,68;

DATO ATTO, altresì, che con determinazione del Responsabile dei Servizi Finanziari e Gestione risorse umane n. 11 del 30.10.2015 è stata determinata la giacenza della cassa vincolata alla data del 31.12.2014, ai sensi del D.Lgs 126/2014, correttivo ed integrativo del D.Lgs 118/2011 e data apposita comunicazione al tesoriere comunale;

VISTO il decreto del Ragioniere Generale dello Stato n. 3866 del 23.12.2009 che stabilisce l'obbligo di allegare, a partire dal rendiconto dell'anno 2010, i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento e la situazione delle disponibilità liquide;

RILEVATO che i dati SIOPE concordano con quelli del rendiconto sia nel prospetto degli incassi, che in quello dei pagamenti e quello delle disponibilità liquide, come risulta dai relativi allegati sotto la lettera "F" alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che con deliberazione della Giunta comunale n. 54 del 09.04.2019, immediatamente eseguibile ai sensi di legge, è stato approvato il progetto del rendiconto della gestione relativo all'esercizio 2018;

DATO ATTO, che questa Amministrazione si è avvalsa nell'esercizio 2017 della facoltà prevista dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, di cui al punto 9.1 che prevede *"Il valore di eventuali beni patrimoniali per i quali non è stato possibile completare il processo di valutazione nel primo stato patrimoniale di apertura, secondo la disciplina del presente principio, in quanto in corso di ricognizione o in attesa di perizia, può essere adeguato nel corso della gestione tramite scritture esclusive della contabilità economico-patrimoniale del tipo di immobilizzazione a Fondo di dotazione. L'attività di ricognizione straordinaria del patrimonio, e la conseguente rideterminazione del valore del patrimonio, deve in ogni caso concludersi entro il secondo esercizio dall'entrata in vigore della contabilità economico-patrimoniale"* (entro il 31.12.2017);

RILEVATO che:

- con affidamento del servizio a società esterna è stata effettuata una ricognizione straordinaria del patrimonio e dell'inventario comunale nel corso del 2018 e che, a seguito di ciò, lo stato patrimoniale del Comune di Colle di Val d'Elsa (SI) al 31.12.2018 evidenzia, rispetto a quanto approvato a consuntivo 2017, una serie rilevante di variazioni patrimoniali non riconducibili a movimentazioni di bilancio. Tale attività ha comportato una revisione sostanziale del patrimonio sotto l'aspetto sia della consistenza numerica dei beni censiti sia del valore attribuito agli stessi e della corretta classificazione civilistica.
- la relazione allegata al conto annuale non è stata inviata, in via telematica tramite SICO, all'organo competente perché i termini ancora non sono scaduti, ;
- che ad oggi non è stato inviato, perché i termini ancora non sono scaduti, in via telematica tramite SICO, all'organo competente il conto annuale di cui all'art. 60 del Decreto Legislativo n. 165/2001 riguardante la rilevazione della consistenza del personale del pubblico impiego, della relativa spesa così come ancora non sono state effettuate le relative comunicazioni;

VISTO il D.M. Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28.12.2018, pubblicato sulla G.U. n. 10 del 10 Gennaio 2019, relativo all'individuazione degli enti locali strutturalmente deficitari sulla base di appositi parametri obiettivo per il triennio 2019-2021, il quale all'art. 2 precisa che i suddetti parametri trovano applicazione a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2018;

ACCERTATO che questa Amministrazione, ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs n. 267/2000, non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie e la relativa tabella viene allegata alla presente deliberazione sotto la lettera "G" ai sensi del 5 comma dell'art. 228 del suddetto D.Lgs n. 267/2000;

VISTO il D.M. Interno del 22.12.2015 con il quale è stato approvato il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio degli enti locali ed è stato fissato l'adozione del medesimo a partire dal 2016, con prima applicazione riferita al rendiconto 2016 ed al bilancio di previsione 2017-2019;

ACCERTATO che il piano degli indicatori e dei risultati attesi è un allegato obbligatorio al rendiconto 2018, ai sensi dell'art. 227, comma 5, del D.Lgs 267/2000, e che pertanto viene allegato al presente atto sotto la lettera "H" per farne parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATE le disposizioni riguardanti i vincoli di finanza pubblica (c.d. pareggio di bilancio) contenute nell'art. 1 commi 463 e seguenti della Legge 11.12.2016 n. 232, come integrato dai c.c. 870 e 871 dell'art. 1 della L. 27.12.2017, n. 205;

RILEVATO che in ottemperanza a quanto previsto dal decreto del Ragioniere Generale dello Stato del 23.06.2018 n. 182944 questa Amministrazione ha trasmesso alla R.G.S. nei termini, in data 30.07.2018 tramite apposita procedura web, il prospetto relativo al monitoraggio del primo semestre 2018;

DATO ATTO che nei termini, il 28.01.2019 questa Amministrazione ha trasmesso, tramite apposita procedura web, il prospetto relativo al monitoraggio al secondo semestre 2018;

PRESO ATTO che nei termini, in data 26.03.2019, questa Amministrazione ha provveduto a trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del suddetto Ministero n. 38605 del 14.03.2019 in base alla quale è dimostrato che anche nel 2017 questa Amministrazione ha rispettato l'obiettivo posto dal suddetto patto di stabilità interno, come evidenziato anche dal seguente prospetto:

Importi in migliaia di euro		
SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2018		
		Competenza
1	SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI	2.767
2	Impegni degli enti locali colpiti dal sisma di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 per spese sostenute per investimenti, ai sensi dell'articolo 43-bis del decreto legge n. 50 del 2017, realizzati attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito, non coperti da eventuali spazi finanziari acquisiti nel 2018 con le intese regionali e i patti di solidarietà nazionali (artt. 2 e 4 del D.P.C.M. 21 febbraio 2017, n. 21 e i patti di solidarietà di cui ai commi da 485 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016)	
3=1+2	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO	2.767
4	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018	257
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2018 PER IL 2018 CON INTESE REGIONALI E PATTI DI SOLIDARIETA' NAZIONALI E NON UTILIZZATI PER INVESTIMENTI DI CUI AI COMMII 485 E SEGUENTI, ART. 1, LEGGE 232/2016 E DI CUI AGLI ARTT. 2 E 4 DEL D.P.C.M. N. 21/2017	0
6	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2017 PER IL 2018 CON IL PATTO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE E NON UTILIZZATI PER INVESTIMENTI DI CUI ALL'ART. 4 DEL D.P.C.M. N. 21/2017	
7	RISORSE NETTE DA PROGRAMMARE ENTRO IL 20 GENNAIO 2019 PER INVESTIMENTI AI SENSI DELL'ART. 1, COMMII 789 E 790, DELLA LEGGE N. 205 DEL 2017	
8=4+5 +6+7	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti per il 2018 e NON utilizzati e delle Risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019	257
9=3-8	DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO	2.510

RILEVATO che è rispettata la disposizione prevista dall'art. 14, c. 7 del D.L. 78/2010 convertito con modificazioni dalla Legge 122/2010 che ha riscritto l'art. 1, comma 557, della Legge 27.12.2006, n. 296, integrata dal comma 557-quater, quella per cui gli enti sottoposti al patto di stabilità interno debbono assicurare la riduzione delle spese del personale con riferimento al valore medio del triennio precedente all'entrata in vigore del D.L. 90/2014 e quindi del triennio 2011-2013, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale risultando il limite di €. 3.581,971,13 e la spesa di personale 2018 soggetta al limite di €. 3.093.752,63;

DATO ATTO che sia durante l'esercizio 2018 che in sede di rendicontazione è stato verificato il rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 6, commi 7, 8, 9, 13 e 14 del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla Legge 122/2010, dell'art. 1, comma 5-bis del D.L. 101/2013 convertito nella Legge 125/2013 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 del D.L. 66/2014 in materia di spese per incarichi di studio e consulenza, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, sponsorizzazioni, missioni, formazione, acquisto, manutenzione e noleggio ed esercizio di autovetture, quest'ultimo limite come modificato dall'art. 5, comma 2, del D.L. 95/2012, convertito dalla L. 135/2012, come riportato nel seguente prospetto:

TIPOLOGIA DI SPESA	% DI RIDUZIONE	LIMITE 2018	IMPEGNI 2018
Studi e consulenze (80% della spesa 2009)	80%	22.800,85	14.575,99
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (80% spesa del 2009)	80%	87.089,96	62.607,13
Sponsorizzazioni	100%	0,00	0,00
Missioni			

(50% spesa del 2009)	50%	4.650,00	582,10
Formazione (50% spesa del 2009)	50%	11.753,47	7.983,68

OSSERVATO in merito che l'art. 6, comma 10, del D.L. 78/2011, convertito dalla Legge 122/2010 consente di effettuare variazioni compensative tra le spese di cui ai commi 7 e 8, con la modalità previste dall'articolo 14 del D.L. 2 Luglio 2007, n. 81, convertito, con modificazioni, dalla Legge 3 agosto 2007, n. 127.

PRESO ATTO della sentenza della Corte Costituzionale n. 139/2012 che stabilisce che l'art. 6 della Legge n. 122/2010 è solo norma di principio anche per gli enti locali;

RILEVATO che la Sezione Autonomie della Corte dei Conti, con delibera n. 26 del 20.12.2013, ha stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento di bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente;

ACCERTATO, altresì, che la spesa impegnata nel 2018 per l'acquisto e gestione delle autovetture pari ad €. 3.650,65 rientra nei limiti disposti dall'art. 1, comma 143, della Legge 24.12.2012, n. 228, e dall'art. 15 della Legge 23.06.2014, n. 89 di conversione con modificazioni del D.L. 24.04.2014, n. 66;

RILEVATO che la spesa per incarichi di consulenza, studio e ricerca e quelli di collaborazione coordinata e continuativa rispettano il limite disposto dall'art. 14 della L. 23.06.2014, n. 89 di conversione del D.L. 24.04.2014, n. 66 non avendo superato la percentuale di spesa del 4,5% risultante dal conto annuale del 2012;

RILEVATO che nel 2018 non sono stati conferiti incarichi di natura informatica e sono rispettate le disposizioni dell'art. 1, commi 146 e 147 della L. 24.12.2012, n. 228;

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2012, pubblicato nella G.U. n. 28 del 3 febbraio 2012, recante "Adozione dello schema del prospetto nel quale vanno elencate le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali" che stabilisce, a partire dal rendiconto 2011, l'obbligo di allegare al rendiconto della gestione il suddetto prospetto, il quale entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto stesso dovrà essere inviato alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente locale;

VISTO, pertanto, il prospetto dal quale risulta che nel 2018 sono state effettuate spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali per €. 299,88 e quindi nel limite di spesa, come risulta dall'allegato alla presente deliberazione consiliare sotto la lettera "I" per farne parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO di quanto disciplinato dall'art. 6, comma 4, del D.L. 95/2012, convertito con modificazioni dalla L. 7.8.2012 n. 135, che obbliga i comuni, a partire dall'esercizio 2012, ad allegare al rendiconto una nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci dell'Ente e le società partecipate, asseverata dall'organo di revisione;

VISTO, l'art. 11, comma 6, lettera j) del D.Lgs 118/2011 che richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e dei debiti reciproci dell'Ente e delle società controllate e partecipate, pagg. 74-75, nonché l'esito della suddetta verifica effettuata dall'Organo di revisione nella propria relazione al rendiconto 2018, pag. 32;

VISTO l'art. 41 del D.Lgs 66/2014 convertito dalla L. 89/2014 che prevede:

- al comma 1 "A decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33"....;

VISTO inoltre il DPCM del 22/9/2014 recante la definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione su internet dei dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi e consuntivi e dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni;

RILEVATO che con deliberazione della Giunta Comunale n. 24 del 29.01.2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato preso atto che l'indicatore di tempestività dei pagamenti (ponderato con l'importo delle fatture, per l'anno 2018 relativo ai contratti di appalto aventi ad oggetto l'acquisizione di servizi, o di forniture, e l'esecuzione di opere o lavori) è stato pubblicato sul sito internet istituzionale del Comune di Colle di Val d'Elsa, nella sezione "Amministrazione trasparente/Pagamenti dell'amministrazione", (in un formato tabellare aperto che ne consenta l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 33 del 2013), costituisce allegato al presente provvedimento sotto la lettera "L" per farne parte integrante e sostanziale e risulta il seguente:

INDICATORE TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI ANNO 2018

(D.P.C.M. del 22.09.2014)

PERIODO 1^ TRIMESTRE 2018	NUMERO PAGAMENTI	TOTALE LIQUIDATO NEL PERIODO	IMPORTO FATTURE PAGATE PER GIORNI DI RITARDO	INDICATORE TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI
DAL 01.01.18 AL 31.03.18	655	1.808.925,25	14.694.544,23	8,12
PERIODO 2^ TRIMESTRE 2018				
DAL 01.04.18 AL 30.06.18	628	2.509.075,14	12.555.019,64	5,00
PERIODO 3^ TRIMESTRE 2018				
DAL 01.07.18 AL 30.09.18	658	2.217.290,26	21.273,91	0,009
PERIODO 4^ TRIMESTRE 2018				
DAL 01.10.18 AL 31.12.18	765	2.316.482,80	-11.393.153,31	-4,92
Anno 2018	NUMERO PAGAMENTI	TOTALE LIQUIDATO NEL PERIODO	IMPORTO FATTURE PAGATE PER GIORNI DI RITARDO	INDICATORE TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI
DAL 01.01.18 AL 31.12.18	2.706	8.851.773,45	15.877.684,47	1,79

INDICATORE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI INTERO ANNO 2018 : 1,79

IMPORTO ANNUALE PAGAMENTI POSTERIORI ALLA SCADENZA: euro 4.132.436,38

RILEVATO, altresì, che la rappresentazione dei risultati della gestione viene effettuata sia sotto il profilo finanziario che sotto quello economico-patrimoniale e che ai fini dell'ottenimento di tali risultati occorre disporre di un sistema di scritture contabili in grado di integrare, contestualmente, la rilevazione finanziaria con quella economica patrimoniale;

DATO ATTO che questa Amministrazione, già dal 2001, dispone di un sistema integrato di contabilità dove contestualmente alla contabilità finanziaria viene tenuta anche la contabilità economica generale, con il metodo della partita doppia, e della contabilità analitica per centri di costo, così come suggerito anche dai punti 36 e 37 del suddetto principio contabile;

DATO ATTO che nella predisposizione del conto economico e dello stato patrimoniale sono stati rispettati i principi di competenza economica ed i criteri di valutazione e classificazione indicati dai punti da 4.1 a 4.36 del principio contabile applicato 4/3 di cui al D.Lgs 118/2011;

RILEVATO che fino al 2015 alcuni criteri di imputazione di costi e ricavi sono stati diversi rispetto a quelli previsti dal suddetto principio contabile concernente la contabilità economico-patrimoniale, come in dettaglio evidenziato nella relazione sulla gestione della Giunta Comunale;

VISTO che il presente rendiconto della gestione, redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., è composto dal:

- Conto del Bilancio - documento che viene allegato al presente provvedimento sotto la lettera "A";
- Stato Patrimoniale - documento che viene allegato al presente provvedimento sotto la lettera "B";
- Conto Economico - documento che viene allegato al presente provvedimento sotto la lettera "C"

VISTI tutti gli allegati prodotti ai sensi della normativa citata;

RICHIAMATO l'art. 226 comma 6 quater del D.Lgs 118/2011 in base al quale "Contestualmente all'approvazione del rendiconto, la giunta adegua, ove necessario, i residui, le previsioni di cassa e quelle riguardanti il fondo pluriennale vincolato alle risultanze del rendiconto, fermo restando quanto previsto dall'art. 188, comma 1, in caso di disavanzo di amministrazione."

VISTO l'art. 187 D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 riguardante la composizione del risultato di amministrazione;

VISTO che il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018 è un avanzo di amministrazione di euro 10.514.953,84 ed è così composto:

IL RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			4.262.657,67
Riscossioni	3.996.163,32	16.399.839,39	20.396.002,71
Pagamenti	3.216.208,70	16.417.869,12	19.634.077,82
Saldo di cassa al 31 dicembre			5.024.582,56
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre			5.024.582,56
Residui attivi	9.920.772,56	4.442.003,78	14.362.776,34
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			0,00
Residui passivi	2.389.986,71	2.710.823,97	5.100.810,68
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti			452.794,46
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in c/capitale			3.318.799,92
Fondo Pluriennale Vincolato per spese per incremento di attività finanziarie			0,00
AVANZO (+) DISAVANZO (-)			10.514.953,84

Composizione del risultato di amministrazione	31/12/2018
A) Risultato di amministrazione al 31/12	10.514.953,84
2) Composizione del risultato di amministrazione	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12	8.277.175,31
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e	0,00

rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	61.087,00
Fondo contenzioso	26.450,00
Altri accantonamenti	139.608,31
B) Totale parte accantonata	8.504.320,62
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	582.216,80
Vincoli derivanti da trasferimenti	85.726,86
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	667.943,66
Parte destinata agli investimenti	
D) Parte destinata agli investimenti	57.504,37
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.285.185,19

VISTA la relazione sul rendiconto di gestione dell'anno 2018 dell'Organo di revisione economico-finanziaria prevista ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs 267/2000, nella quale è stato espresso parere favorevole alla sua approvazione; documento che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale sotto la lettera "E";

VISTO l'art. 80 e seguenti del vigente Regolamento di contabilità;

DATO ATTO, infine, che il predetto rendiconto è stato messo a disposizione dei consiglieri, corredato di tutti i documenti come sopra allegati, nei modi e nei tempi previsti dall'art. 227 del D.Lgs 267/2000 e dall'art. 88, punto 5, vigente regolamento di contabilità;

PRESO ATTO del contenuto della relazione illustrativa della Giunta comunale e della relazione dell'organo di revisione contabile;

ACCERTATO il rispetto della procedura prevista dalle norme di legge e dai regolamenti comunali;

PRESO ATTO, altresì, che la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di contabilità pubblica;

RITENUTO di dover provvedere in merito all'approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2018;

VISTA l'assoluta urgenza e la improrogabilità dell'atto;

VISTI:

- ☐ il D.Lgs 18/08/2000, n. 267;
- ☐ il D.Lgs 118/2011, corretto ed integrato dal D.Lgs 126/2014;
- ☐ lo Statuto Comunale;
- ☐ il vigente regolamento di contabilità;

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'art. 42, comma 2. del D.Lgs 18.08.2000, n. 267;

VISTO il decreto della Prefettura di Siena n. 8949/2019 – Area II/S.E., con il quale sono convocati per domenica 26 maggio 2019, i comizi elettorali per l'elezione dei sindaci e dei rispettivi consiglieri comunali; Visto l'art. 38, comma 5 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, secondo cui: *I Consigli durano in carica sino all'elezione dei nuovi, limitandosi, dopo la pubblicazione del Decreto di indizione dei comizi elettorali, ad adottare gli atti urgenti e improrogabili*»;

ATTESO che con tale norma, il Legislatore ha voluto evitare che l'Organo consiliare in carica possa condizionare lo svolgimento della campagna elettorale attraverso atti che vanno ad incidere sulla formazione della volontà popolare e favorire i Consiglieri in carica che potrebbero anche rivestire la qualità di candidati al rinnovo del Consiglio (Tar Veneto, Sentenza n. 1273/96 e Consiglio di Stato – Sezione I, Sentenza n. 2955/03);

CONSIDERATO che altro principio giuridico che ha indotto il Legislatore ad operare tale limitazione è la regola secondo la quale i poteri delle Amministrazioni si affievoliscono nel periodo di avvicinamento alla loro scadenza, per evitare che un Organo, in scadenza di mandato, con le sue scelte produca effetti permanenti per il futuro, vincolando così o condizionando le scelte dei nuovi titolari delle potestà amministrative (Tar Puglia – Sentenza n. 382/04);

ATTESO che sul cosa si debba intendere con “*atti urgenti ed improrogabili*”, da poter emanare nei 45 giorni antecedenti le elezioni, la dottrina prevalente ritiene che il Consiglio comunale possa deliberare su:

- a) adozione di atti obbligatori i cui termini siano in scadenza o già scaduti o sui quali pende una diffida a provvedere;
- b) nomina di rappresentanti del Comune, imposti da termini perentori, presso Enti, Istituzioni od Aziende;
- c) approvazione del bilancio di previsione e del conto consuntivo;
- d) ratifica delle variazioni di bilancio;

ATTESO, altresì, che sulla base di tale orientamento giurisprudenziale il Ministero dell'Interno, con Circolare 7 dicembre 2006, ha chiarito che l'estensione della nozione di urgenza ed improrogabilità debba essere valutata caso per caso dal Consiglio comunale (che ne assume la responsabilità politica), tenendo presente che l'adozione degli atti è legittima, sia in presenza di scadenze improrogabili stabilite per legge o di rischi di danni rilevanti in caso di ritardo nell'adozione dell'atto, sia per gli atti per i quali non sia prescritto un termine perentorio per la loro adozione purché corredati da adeguata motivazione;

RICONOSCIUTE, pertanto, che le condizioni di urgenza ed improrogabilità costituiscono i requisiti di legittimità degli atti che vengono approvati dal Consiglio; sono, cioè, i presupposti giuridici in base ai quali è da considerarsi legittima l'azione amministrativa messa in atto dal Consiglio;

RITENUTO che l'approvazione del rendiconto consuntivo costituisce atto urgente ed improrogabile in quanto la data di scadenza è stata stabilita per legge (art. 227, 2° comma del TUEL);

VISTO che sulla presente proposta di deliberazione è stato espresso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali - il parere favorevole del Responsabile dell'Area 4 - Servizi Finanziari - in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ed in ordine alla regolarità contabile;

Posto in votazione il presente provvedimento, su n. 13 Consiglieri presenti, compreso il Sindaco, e votanti, si ottiene il seguente esito:

voti favorevoli n. 9;

voti contrari n. 4 (Bucalossi, De Marco, Rabazzi, Biancucci);

Pertanto,

DELIBERA

1) *per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono richiamate ed approvate, di approvare* il rendiconto della gestione dell'esercizio 2018 in tutti i suoi contenuti e nelle risultanze emergenti dagli appositi elaborati previsti dal D.Lgs 118/2011 e s.m.i., qui riassunte:

- Conto del Bilancio - avanzo di amministrazione di euro 10.514.953,84;
- Stato patrimoniale e Conto Economico - utile di esercizio di euro 2.699.509,01;

2) **di approvare** il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2018 nelle risultanze emergenti dagli appositi elaborati allegati alla presente deliberazione sotto la lettera “A”, come risulta dal seguente prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione:

IL RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			4.262.657,67
Riscossioni	3.996.163,32	16.399.839,39	20.396.002,71
Pagamenti	3.216.208,70	16.417.869,12	19.634.077,82
Saldo di cassa al 31 dicembre			5.024.582,56
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre			5.024.582,56
Residui attivi	9.920.772,56	4.442.003,78	14.362.776,34
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			0,00
Residui passivi	2.389.986,71	2.710.823,97	5.100.810,68
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti			452.794,46
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in c/capitale			3.318.799,92
Fondo Pluriennale Vincolato per spese per incremento di attività finanziarie			0,00
AVANZO (+) DISAVANZO (-)			10.514.953,84

3) **di stabilire** che l'avanzo di amministrazione 2018, nel rispetto di quanto previsto dal 1° comma dell'art. 187 del D.Lgs n. 267/2000 è distinto in:

Composizione del risultato di amministrazione	31/12/2018
A) Risultato di amministrazione al 31/12	10.514.953,84
2) Composizione del risultato di amministrazione	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12	8.277.175,31
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	61.087,00
Fondo contenzioso	26.450,00
Altri accantonamenti	139.608,31
B) Totale parte accantonata	8.504.320,62
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	582.216,80
Vincoli derivanti da trasferimenti	85.726,86
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	667.943,66
Parte destinata agli investimenti	
D) Parte destinata agli investimenti	57.504,37
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.285.185,19

4) **di dare atto**, altresì, che il risultato contabile di gestione di competenza, rilevato ai sensi del IV° comma dell'art. 228 del D.Lgs n. 267/2000, evidenzia un avanzo di €. 3.254.552,28, come indicato dal seguente prospetto:

:

IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	Importi
Accertamenti di competenza	20.841.843,17
Impegni di competenza	19.128.693,09
Quota di FPV iscritta in entrata all'1/1	3.621.889,79

	3.771.594,38
AVANZO (+) DISAVANZO (-)	1.563.445,49
Disavanzo di amministrazione applicato	0,00
Avanzo di amministrazione applicato	1.691.106,79
Saldo della gestione di competenza	3.254.552,28

che trova specifica scomposizione anche nel seguente prospetto:

Le parti del Bilancio	Importo 2018
Risultato del Bilancio corrente	
<i>(Entrate correnti - Spese correnti)</i>	2.532.240,33
Risultato del Bilancio investimenti	
<i>(Entrate investimenti - Spese investimenti)</i>	722.311,95
Risultato del Bilancio partite finanziarie	
<i>(Entrate movimenti di fondi - Spese movimenti di fondi)</i>	0,00
Risultato del Bilancio di terzi (partite di giro)	
<i>(Entrate di terzi partite di giro - Spese di terzi partite di giro)</i>	0,00
Saldo complessivo 2018 (Entrate - Spese)	3.254.552,28

5) di **approvare** i relativi allegati al conto del bilancio 2018, come da documentazione di seguito elencata, costituente parte integrante e sostanziale del presente atto:

- conto del bilancio 2018 - entrate;
- conto del bilancio 2018 - uscite;
- entrate 2018 per titoli;
- uscite 2018 per titoli;
- uscite 2018 per missioni;
- prospetto funzioni delegate;
- prospetto utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- entrate 2018 per categorie;
- impegni 2018 per macroaggregati;
- impegni 2018 per missioni, programmi e macroaggregati;
- prospetto verifica equilibri di bilancio;
- quadro generale riassuntivo;
- quadro risultato di amministrazione;
- prospetto composizione fondo crediti dubbia esigibilità;
- elenco previsione secondo la struttura del piano dei conti;
- elenco residui attivi conservati;
- elenco residui passivi conservati;
- tabella accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- tabella impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- prospetto composizione, per missioni e programmi, fondo pluriennale vincolato;
- prospetto costi per missione;
- rendiconto tesoreria - entrata;
- rendiconto tesoreria - spesa;
- rendiconto tesoriera - quadro riassuntivo;

6) di **approvare** lo stato patrimoniale al 31.12.2018 nelle risultanze emergenti da prospetto allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "B" di cui forma parte integrante e sostanziale, come di seguito riepilogate:

ATTIVO		
Immobilizzazioni	2018	2017
Immobilizzazioni immateriali	83.885,87	0,00
Immobilizzazioni materiali	85.675.500,03	86.469.446,01
Immobilizzazioni finanziarie	9.626.968,83	2.397.330,04
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	95.386.354,73	88.866.776,05
Rimanenze	7.250,32	7.250,32
Crediti	6.163.529,28	14.225.988,74
Altre attività finanziarie	0,00	0,00
Disponibilità liquide	5.024.750,87	4.262.657,67
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	11.195.530,47	18.495.896,73
Ratei e risconti attivi	170.051,84	170.76,74
TOTALE DELL'ATTIVO	106.751.937,04	107.532.749,52

PASSIVO		
	2018	2017
PATRIMONIO NETTO	91.789.025,36	45.169.703,61
FONDO RISCHI ED ONERI	8.947,63	2.909.181,45
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	0,00	0,00
DEBITI	14.940.048,15	16.919.537,74
Ratei e risconti e contributi agli investimenti	13.915,90	42.534.326,72
TOTALE DEL PASSIVO	106.751.937,04	107.532.749,52
Conti d'ordine	4.208.084,67	4.783.441,70

7) **di approvare**, altresì, il conto economico al 31.12.2018 nelle risultanze emergenti dal prospetto allegato sotto le lettere "C" di cui formano parte integrante e sostanziale come di seguito riepilogate:

8) **di approvare** la relazione illustrativa sulla gestione predisposta

IL RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE		2018	2017
a) Componenti positivi della gestione		17.837.135,86	19.061.539,46
b) Componenti negativi della gestione		16.266.138,82	15.946.997,87
Differenza fra comp. positivi e negativi della gestione (a-b)		1.570.997,04	3.114.541,59
c) Proventi ed oneri finanziari		-357.356,19	-353.505,58
d) Rettifiche di valore attività finanziarie		7.229.638,79	0,00
e) Proventi ed oneri straordinari		-5.554.610,26	-389.206,37
Risultato prima delle imposte (a-b+c+d+e)		2.888.669,38	2.371.829,64
Imposte		189.160,37	185.480,86
Risultato economico d'esercizio		2.699.509,01	2.186.348,78

dalla Giunta Comunale ai sensi dell'art. 151 e dell'art. 231 D.L.gs 267/2000 ed approvata con proprio atto

n. 53 del 09.04.2019, che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale (all. "D");

9) **di dare atto** che nel conto del bilancio 2018 vengono conservati residui attivi per complessive €. 14.362.776,34= e residui passivi per €. 5.100.810,68= come da operazione di riaccertamento ordinario dei residui approvata dalla Giunta Comunale con atto n. 45 del 26.03.2019 che in atti si allega sotto la lettera "M" e risultanti dagli elenchi anch'essi allegati alla presente deliberazione sotto la lettera "O";

10) **di dare atto** che non sussistono le condizioni di cui agli artt. 242 e 244 del D.Lgs 267/2000 non essendo stato dichiarato il dissesto e non essendo rilevabili dal rendiconto gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio evidenziabili con i parametri obiettivi di cui al decreto del Ministero dell'Interno 28.12.2018, da applicarsi al rendiconto 2018, in quanto questo Ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, come risulta dalla tabella allegata sotto la lettera "G" al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

11) **di allegare** al rendiconto dell'esercizio 2018 il piano degli indicatori e dei risultati attesi approvato con D.M. Interno del 22.12.2015, sotto la lettera "H";

12) **di dare atto** che alla data del 31/12/2018 dell'inesistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs n. 267/2000;

13) **di dare atto**, altresì, che questa Amministrazione ha rispettato ed ha raggiunto nell'anno 2018 gli obiettivi di finanza pubblica, così detto "pareggio di bilancio", come risulta dalla certificazione trasmessa tramite l'apposita procedura web al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, in data 26.03.2019, debitamente firmata digitalmente dal legale rappresentante, dal responsabile del servizio finanziario e dall'organo di revisione economico-finanziario;

14) **di dare atto** che questa Amministrazione ha rispettato nell'esercizio 2018 le disposizioni contenute nell'art. 6, commi 7, 8, 9, 13 e 14 del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla Legge 122/2010, dell'art. 1, comma 5-bis del D.L. 101/2013 convertito nella Legge 125/2013 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 del D.L. 66/2014, in materia di spese per incarichi di studio e consulenza, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, sponsorizzazioni, missioni, formazione, acquisto, manutenzione e noleggio ed esercizio di autovetture;

15) **di dare atto** che i dati SIOPE concordano con quelli del rendiconto in tutte le voci nel prospetto degli incassi, dei pagamenti e delle disponibilità liquide (allegato "F");

16) **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 11, comma 6, lettera j) del D.Lgs 118/2011 nella relazione sulla gestione predisposta dalla Giunta Comunale (pagg. 74-75) è contenuta la verifica dei crediti e dei debiti reciproci dell'Ente e le società partecipate, così come l'esito della suddetta verifica è riportato anche nella relazione al rendiconto redatta dall'organo di revisione (pag. 32);

17) **di dare atto** che è stato redatto il prospetto riepilogativo delle spese di rappresentanza sostenute nel 2018, come previsto dall'art. 16, comma 26, del D.L. 13.08.2011, n. 138, (allegato "I");

18) **di dare atto** che con deliberazione consiliare n. 66 in data 31.07.2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato accertato che il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 è in equilibrio in termini di competenza, di cassa e della gestione dei residui e che pertanto non sono emerse situazioni per le quali l'Ente è obbligato ad attivare le operazioni necessarie per il riequilibrio della gestione, di cui all'art. 193 del D.Lgs 18.08.2000, n. 267; allegato in atti al presente provvedimento "N";

19) **di dare atto** che l'indicatore di tempestività dei pagamenti (ponderato con l'importo delle fatture, per l'anno 2017 relativo ai contratti di appalto aventi ad oggetto l'acquisizione di servizi, o di forniture, e l'esecuzione di opere o lavori è stato) è stato pubblicato sul sito internet istituzionale del Comune di Colle di Val d'Elsa, nella sezione "Amministrazione trasparente/Pagamenti dell'amministrazione", risulta di gg. 1,79, allegato "L";

20) **di dare atto** che dall'esame del rendiconto e dalla relazione dell'Organo di revisione economica-finanziaria, allegato "E", non risultano indizi e situazioni che possano far rilevare eventuali responsabilità a carico degli Amministrazioni, del personale e del tesoriere;

21) **di dare atto**, ai sensi dell'art. 227, comma 5, del D.Lgs 267/2000 che l'indirizzo internet di pubblicazione del rendiconto della gestione è: www.comune.collevaldelsa.it, che il rendiconto stesso viene pubblicato da anni integralmente, che questa Amministrazione non fa parte di unione di comuni e che al rendiconto è allegato un apposito elenco degli indirizzi internet di pubblicazione dei rendiconti dei soggetti considerati nel gruppo amministrazione pubblica di cui al principio applicato del bilancio consolidato - allegato "P" al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

22) **di prendere atto** della parificazione dei conti degli agenti contabili e del Tesoriere comunale, Cassa di Risparmio di Volterra, Filiale di Colle di Val d'Elsa, avvenuta con deliberazione della Giunta Comunale n. 52 del 09.04.2019, immediatamente eseguibile ai sensi di legge;

23) **di trasmettere** copia della presente deliberazione al Tesoriere comunale;

24) **di dare atto**, infine, che ai sensi degli artt. 8-bis e 8-ter del D.Lgs 504/1992, non essendo un ente strutturalmente deficitario non è più tenuto al rispetto dei livelli minimi di copertura dei costi di gestione e che comunque tali limiti risultano del 61,71%.

Con votazione separata, avente esito invariato - con n. 9 voti favorevoli e n. 4 voti contrari (Bucalossi, De Marco, Rabazzi, Biancucci), di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20, comma 1-bis, D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
DOTT.SSA FILOMENA DE MARCO

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. ANGELO CAPALBO



Comune di Colle di Val d'Elsa

(Provincia di Siena)

PARERE TECNICO

(Di cui all'art. 49 T.U. D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e s.m.i.)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

N. 415/2019

OGGETTO:ART. 227 D.LGS 267/2000 - ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE RELATIVO ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018.

Il Dirigente del Settore Servizi Finanziari esprime parere FAVOREVOLE sulla proposta della deliberazione in oggetto indicata **in ordine alla regolarità tecnica**.

Colle di Val d'Elsa, 19/04/2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

FRANCHINI RAG. ALESSIO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis, D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



**COMUNE DI
COLLE DI VAL
D'ELSA**
(Provincia di Siena)

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
N. 415/2019**

AREA A4 SERVIZI FINANZIARI

Parere/visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria
(art. 49, comma 1 - art. 147 bis, art. 187 comma 7 del D.L.vo 18 Agosto 2000, n. 267)

IL RESPONSABILE

Visto l'atto di riferimento
- esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Colle di Val d'Elsa, 19/04/2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

FRANCHINI RAG. ALESSIO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis, D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Comune di Colle di Val d'Elsa
Provincia di Siena

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

DELIBERAZIONE DELLA SEDUTA DEL 30/04/2019
N. 38 DEL 30/04/2019

OGGETTO: ART. 227 D.LGS 267/2000 - ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE RELATIVO ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018.

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo ENTE.

Colle di Val d'Elsa, 23/05/2019

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. CAPALBO ANGELO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20 Comma 1 - bis D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)